

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo cittadino residente, famiglie e famiglie con minori

- N°: 64.188 (dato aggregato)

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Attraverso donazioni di privati e disponibilità di bilancio, il Comune di Genova, utilizzando gli stessi criteri della prima distribuzione di buoni spesa finanziata con fondi ministeriali, ha continuato l'erogazione di buoni spesa alimentari per il sostegno ai nuclei famigliari residenti che non erano rientrati nella prima distribuzione.

Con la cifra totale ripartita tra fondi ministeriali e disponibilità di bilancio sono state predisposti due bandi per la distribuzione dei buoni spesa alimentari

Altre misure di sostegno a famiglie e bambini adottate a livello locale

1. Servizi socio educativi

- Tipologia della misura: attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 5.277.360,55

- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo minorenni residente

- N°: 3.131

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

"Tutti i servizi socio educativi in convenzione con il Comune di Genova sono stati da subito riprogettati. Sia i servizi ad accesso diretto, che quelli su presa in carico con invio da parte dei servizi sociali territoriali hanno mantenuto i contatti con i minori e le loro famiglie.

L'attività educativa in presenza che non poteva essere svolta durante il lockdown è stata trasformata in attività educativa da remoto.

Al terzo settore è stato riconosciuto il lavoro svolto completamente.

Nessuna famiglia inclusa nei percorsi socio educativi prima della pandemia ha perso i contatti con gli educatori.

Tutte le famiglie sono state supportate ed accompagnate nel presentare domanda per i bandi che ministero e Regione Liguria hanno organizzato per mettere a disposizione device e connessioni internet.

Lo stato emotivo di minori ed adulti è stato ascoltato ed accolto dagli educatori dei servizi diurni.

I percorsi educativi dei nuclei famigliari hanno accompagnato alla comprensione dei diversi e successivi DPCM ed alle misure di prevenzione di contagio dal virus.

Non appena le scuole si sono attivate con la DAD, tutti i minori sono stati accompagnati dagli educatori nella frequenza in remoto alle lezioni.

Nella fase di riapertura graduale delle attività, i servizi socio educativi si sono nuovamente riprogettati: hanno saputo organizzare i ragazzi in piccoli gruppi, accogliendo e distribuendo le frequenze nell'arco della settimana, anche sulla base delle necessità delle famiglie ed in collaborazione con i servizi sociali territoriali.

N.B. il numero dei minori residenti si riferisce alle "teste dei bambini": da questo dato non è possibile estrapolare il numero delle famiglie.

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

Città riservataria di Milano

Per far fronte all'emergenza Covid-19, la città riservataria di Milano nel corso del 2020 ha attivato risorse statali per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione a seguito delle difficoltà derivanti dall'emergenza, ed erogato contributi ad Enti del Terzo Settore a valere sui fondi L. 285/97 per attività estive integrative nella fase 2 dell'emergenza.

Le risorse a livello regionale e locale hanno interessato l'assegnazione di contributi regionali di solidarietà a favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici. Sono stati inoltre attivati dei piani di rateizzazione agevolata per la morosità accumulata sul patrimonio abitativo comunale.

Un'attenzione specifica è stata rivolta anche alla scuola, al riguardo è stata prevista una rimodulazione, un rimborso o sospensione del contributo di refezione scolastica, oltre ad un rimborso straordinario della quota di iscrizione per la partecipazione all'iniziativa "Scuola natura".

Linea di finanziamento statale

1. Misure di sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione a seguito delle difficoltà derivanti dall'emergenza Covid-19. Referente Rachele Pasquariello, direzione casa, politiche affitto.

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 6.206.760,99

- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo cittadino residente, famiglie e famiglie con figli minorenni

- N°: 2.840 (dato aggregato)

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

le risorse sono state disponibili alla fine di dicembre 2020 e il loro utilizzo avverrà nel 2021

2. Contributi ad Enti del Terzo Settore a valere sui fondi L. 285/97 per attività estive integrative nella fase 2 dell'emergenza Covid-19. Referente Patrizia Coppa, direzione Educazione.

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 106.014,92

- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo cittadino residente, famiglie con figli minorenni e contributo pagamento canone locazione

- N°: 1.400 (dato aggregato)

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

hanno avuto accesso ai contributi 9 Enti che hanno offerto iniziative estive di qualità a circa 700 minori della città.

Misure di sostegno economico a famiglie e bambini aggiuntive adottate a livello locale

1. Contributo regionale di solidarietà 2019 a favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici.

- Tipologia della misura: contributo regionale solidarietà

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 2.840.400,00

- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie

- N°: 2.845 (dato aggregato)

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

contributo regionale di solidarietà

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

2. Riscossione volontaria della morosità maturata sul patrimonio abitativo comunale affidato alla società partecipata MM spa.

- Tipologia della misura: rateizzazione dei debiti e dei tributi
- Valore complessivo in euro del finanziamento: non disponibile
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie
- N°: 17.837 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Rateizzazione straordinaria per la morosità accumulata prevedendo piani di rateizzazione agevolata.

3. Sospensione termini pagamento refezione scolastica. Rimborso quote refezione per periodo di non fruizione del servizio. Rimodulazione contributo per refezione scolastica.

- Tipologia della misura: quote refezione scolastica
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 12.437.988,86
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie con figli minorenni
- N°: 100.695
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Rimodulazione, rimborso e sospensione contributo refezione scolastica

4. Rimborso straordinario della quota di iscrizione per la partecipazione all' iniziativa Scuola natura.

- Tipologia della misura: rimborso straordinario
 - Valore complessivo in euro del finanziamento: 3.146,00
 - Tipologia dei destinatari raggiunti: alunni scuola d'infanzia, primaria e secondaria 1 grado.
 - N°: 121 classi
 - Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):
- rimborso di 26 euro per classe della quota di norma non rimborsabile.

Città riservataria di Palermo

La città riservataria di Palermo per far fronte all'emergenza Covid-19 nel corso del 2020 ha attivato risorse statali riguardanti i buoni spesa attraverso buoni spesa/voucher e pacchi alimentari destinati al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici.

Anche fondi regionali e comunali sono stati destinati per erogare contributi economici sotto forma di buoni spesa utilizzati per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica) o per il pagamento di canoni di affitto e di utenze.

Sono stati inoltre attivati interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni.

Linea di finanziamento statale

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

1. Attività Ludico ricreative “Estate 2020” “Centri Estivi - Art. 105 del decreto rilancio DL 34 del 2020, in conformità all'allegato n. 8 del D.P.C.M. del 11.06.2020, all'ordinanza contingibile e urgente n. 25 del 13 giugno 2020 del Presidente Regione Sicilia, alle linee guida regionali in materia di ripresa dei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza (D.A. n. 54 gab. del 19.06.2020).

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 1.818.146,40
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo minorenne residente
- N°: 941
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

"Le Iniziative sono state volte a promuovere per l'estate 2020 l'accesso gratuito alle attività e alle iniziative ludico ricreative per i bambini e ragazzi da 3 a 14 anni nel territorio del Comune di Palermo, provenienti da famiglie in condizioni di fragilità e che non siano già percettori di bonus baby-sitting, attraverso l'erogazione di un contributo economico all'ente gestore di cui al finanziamento previsto dall'art. 105 DL 34 del 2020. Le attività hanno visto coinvolti 35 enti, sono state svolte in tutte le 8 circoscrizioni in cui è suddiviso il territorio del Comune di Palermo. E' stato previsto un sistema di condivisione tra l'ente privato gestore e il Comune; l'individuazione dei minori da iscrivere ai centri.

Sono emersi risultati soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati ovvero:

1) educare il minore alla vita di comunità favorendo lo sviluppo delle sue capacità creative e sociali, offrendogli un luogo protetto di educazione, socializzazione anche al fine di prevenire situazioni di emarginazione e di disagio sociale;

2) integrare il ruolo della famiglia nelle sue funzioni di cura ed educazione, sostenendo, oggi ancor di più, il ruolo educativo della famiglia e consentendo la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli nel periodo di chiusura delle attività scolastiche;

3) fornire un luogo comunitario di svago e socializzazione a bambini e ragazzi favorendo l'integrazione tra pari.

Le criticità sono derivate dal poco tempo a disposizione, se si considera che è stato possibile attivare i centri solo dal 10 agosto, dopo che sono state approntate le voci del trasferimento nel bilancio; le attività si sono concluse definitivamente il 30 settembre. Alcuni degli Enti che avevano presentato istanza e sottoscritto la convenzione (n 10), non sono riusciti ad attivare il centro e, comunque anche quelli attivi, hanno visto la partecipazione di un numero ridotto di bambini rispetto ai progetti presentati soprattutto per la resistenza delle famiglie a iscrivere i minori per la paura del rischio di contagio. Del finanziamento ricevuto è stato speso/impegnato l'importo di € 394.905,69".

Misure di sostegno economico a famiglie e bambini aggiuntive adottate a livello locale

1. "O.P.C.M. D.P.C. n. 658 del 29 marzo 2020 - Emergenza alimentare"

- Tipologia della misura: bonus spesa
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 5.143.562,76
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie
- N°: 13.917
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

"misura *extra ordinem* straordinaria e urgente destinata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, e per quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

La misura è stata attuata con 2 diverse modalità buoni spesa/voucher e pacchi alimentari.

Le famiglie destinatarie dei buoni spesa/voucher della Protezione civile nazionale, a fine dicembre 2020, sono state 13.917, per un totale di circa 45 mila cittadini, e una spesa di poco superiore ai 4,2 milioni. Con i fondi nazionali sono stati, inoltre, erogati aiuti diretti tramite la Centrale unica di assistenza alimentare realizzata tra il Comune, le associazioni di volontariato e banco alimentare, assistendo all'incirca, sino a dicembre 2020, circa 3.000 nuclei familiari, con un servizio di erogazione di pacchi spesa, a diversificate situazioni di emergenza che pervengono direttamente agli Enti del Terzo Settore, che operano stabilmente nel territorio e collaborano abitualmente con l'Amministrazione Comunale, o per il tramite dei Servizi Sociali del Comune.

Tali Enti hanno provvedono all'acquisto e distribuzione di generi di prima necessità.

A presentazione del rendiconto delle spese sostenute si è proceduto al rimborso nei limiti dell'impegno assunto. La misura è stata rifinanziata con D.L. 154 del 23/11/2020 ed è in corso di erogazione".

2. "D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020. Risorse disponibili in quota FSE 2014/2020 per le "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID-19" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 "

- Tipologia della misura: bonus spesa
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 3.980.406,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie
- N°: 3.000
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Le somme erogate con i fondi regionali sono stati, invece, fino ad oggi di poco superiori ai tre milioni, mentre il numero delle famiglie è cambiato di mese in mese, fra 850 e 3.300 circa. Le somme ricevute possono essere spese per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica) utilizzando la propria tessera sanitaria come un "bancomat" presso gli esercizi convenzionati. Le famiglie possono optare per l'utilizzo delle somme anche per il pagamento di canoni di affitto e di utenze. L'erogazione di questi ultimi fondi proseguirà anche nel 2021.

Per far fronte all'emergenza Covid-19, la Città riservataria di Roma nel corso del 2020 ha attivato risorse statali riguardanti i buoni spesa ma ha attinto anche a risorse di livello regionale e comunale.

In particolare, le risorse locali sono state utilizzate per integrare l'erogazione dei buoni spesa per nuclei familiari in particolari condizioni di disagio, per l'attivazione del servizio di "Acquisto e Consegna" di beni di prima necessità (alimenti/igiene personale/ prodotti alimentari e non per la prima infanzia/materiale per attività didattica) a persone e nuclei in situazioni di disagio economico in seguito all'emergere di nuove povertà.

A livello locale, ciascun Municipio ha provveduto a dare risposte alle peculiari problematiche presenti sul territorio di riferimento attraverso la realizzazione di attività ricreative estive a favore dei minori e alla rimodulazione delle tariffe dei nidi d'infanzia.

Linea di finanziamento statale

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

1. con DPCM del 29 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 29 marzo 2020 n. 83 “Criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà 2020” sono stati stanziati, fra gli altri, euro 400.000.000,00 a supporto di emergenze sociali derivanti dal diffondersi dell’epidemia;

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 15.081.448,63
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie e non residenti
- N°: 47.334 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell’attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): erogazione buoni spesa e pacchi alimentari (44.760 non computati sui precedenti dati).

2. Regione Lazio, con DGR n. 138 del 31.03.2020 ha finalizzato la somma di €19.000.000,00 a favore dei Comuni del Lazio per l’assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, assegnando a Roma Capitale l’importo di €7.000.000,00;

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 7.000.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: famiglie
- N°: 20.964 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell’attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): erogazione buoni spesa

3. Fondi già presenti sul bilancio Comunale;

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 708.668,10
- Tipologia dei destinatari raggiunti: N. pasti consegnati
- N°: 85.650 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell’attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): fornitura pasti a domicilio a persone con disagio socio-economico

4. Fondi già presenti sul bilancio Comunale;

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 126.316,86
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell’attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

L’acquisto di beni di prima necessità e l’organizzazione del servizio di consegna a domicilio a favore delle persone che ne abbiano bisogno, per il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19.

5. Fondi già presenti sul bilancio Comunale;

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 350.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell’attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Servizio di Acquisto e Consegna di beni di prima necessità (alimenti/igiene personale/ prodotti alimentari e non per la prima infanzia/materiale per attività didattica) a persone e nuclei in situazioni di disagio economico in seguito all’emergere di nuove povertà

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

Misure di sostegno economico a famiglie e bambini aggiuntive adottate a livello locale

1. Ciascun Municipio ha provveduto a dare risposte alle peculiari problematiche presenti sul territorio di riferimento.

- Tipologia della misura: rimodulazione delle tariffe dei nidi d'infanzia
- Valore complessivo in euro del finanziamento: non disponibile
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): non disponibile

Altre misure di sostegno a famiglie e bambini adottate a livello locale

1. "Ciascun Municipio ha provveduto a dare risposte alle peculiari problematiche presenti sul territorio di riferimento. Realizzazione di attività ricreative estive a favore delle persone di minore età presente sul territorio"

- Tipologia della misura: attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 1.300.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Realizzazione di attività ricreative estive a favore delle persone di minore età presente sul territorio

Città riservataria di Taranto

La città riservataria di Taranto per far fronte all'emergenza Covid-19 nel corso del 2020 ha attivato risorse statali riguardanti i buoni spesa a sostegno delle famiglie bisognose.

Le risorse locali sono state impiegate per l'attivazione di servizi di assistenza socio-psicologica attraverso misure per la ripartenza socio-economica del sistema.

Linea di finanziamento statale

1. Buoni spesa Covid-19: ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile N°658/2020 DEL 29/03/2020

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 1.431.460,06
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): buoni spesa COVID-19 - Fondo di solidarietà alimentare a sostegno di famiglia bisognose. Buoni spesa erogati a nuclei familiari, nella misura di 5 buoni del valore di €30,00 per nuclei di 3 componenti e di 5 buoni del valore di 50,00 per nuclei familiari di più di 3 componenti.

2. Buoni spesa CovidD-19: ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile N°658/2020 DEL 29/03/2020

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 1.431.460,06
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): BUONI SPESA COVID-19 Misure urgenti di solidarietà alimentare – buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari (misura in corso di attuazione)

Altre misure di sostegno a famiglie e bambini adottate a livello locale

1. Emergenza sanitaria COVID-19 – Pacchetto locale di misure per la ripartenza socio-economica del sistema Taranto (trasferimenti Regione Puglia per interventi di protezione sociale)

- Tipologia della misura: attivazione di servizi di assistenza socio-psicologica
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 5.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: non disponibile
- N°: non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.): misure necessarie alla soddisfazione della crescente domanda di sostegno e di rilancio sociale delle famiglie del territorio, con particolare attenzione ai soggetti e ai nuclei più disagiati e ai minori.

Città riservataria di Torino

Per far fronte all'emergenza Covid-19, la città riservataria di Torino nel corso del 2020 ha attivato risorse statali riguardanti i buoni spesa al fine di assicurare un primo approvvigionamento gratuito di beni alimentari e di prima necessità.

Le risorse locali oltre ad integrare parte dei fondi della protezione civile destinati all'erogazione dei buoni spesa per nuclei familiari in particolari condizioni di disagio sono state destinate a strutture di accoglienza residenziale dedicate a minori che non potevano permanere presso le proprie famiglie per motivi legati strettamente all'emergenza sanitaria e quei minori da collocare su disposizione delle Autorità Giudiziarie o per interventi di protezione; le risorse sono state impiegate anche per l'attivazione di progetti ludico ricreativi e fornitura di *device* a cura delle strutture residenziali.

Un'attenzione specifica è stata rivolta anche alla scuola, al riguardo sono stati attuati interventi come la riduzione dell'importo della quota fissa del servizio di ristorazione nelle scuole dell'obbligo statali e al rimborso ed esenzione dei pagamenti delle tariffe dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia. Durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche e durante tutto il periodo estivo sono state avviate attività ludico ricreative per i bambini dei nidi d'infanzia e per bambini iscritti alle scuole primarie.

Linea di finanziamento statale

1. Art. 105, comma 1 e 2, D.L. 34/2000 "Decreto Rilancio"

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 1.892.443,84
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 2.205 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

Le attività finanziate sono state: servizio estivo presso le scuole dell'infanzia municipale svolto nell'ambito di micro gruppi stabili, con personale educativo dedicato, di assistenza e se necessario relativo all'inclusione disabili. Il servizio estivo ha comportato una gestione mista, in parte gestito con personale educativo di ruolo della Città, che ha volontariamente deciso di prestare servizio durante il periodo estivo e per il resto il servizio è stato affidato a terzi. La Città ha affidato a terzi, a seguito del ricevimento delle iscrizioni dell'utenza con la determinazione delle scuole aperte nei mesi di luglio e agosto, il servizio necessario per ogni scuola, comprensivo delle attività di assistenza ai gruppi di bambini, sanificazione e pulizia dei locali, vigilanza all'ingresso. Le attività si sono svolte in attuazione di apposito Protocollo Sicurezza dei Centri Estivi. Inoltre è stata affidata a terzi l'attività di accoglienza all'ingresso dell'utenza, pulizia e sanificazione costanti degli spazi e assistenza dei bambini; queste varie attività hanno dovuto tener conto delle necessità conseguenti all'individuazione di micro-gruppi stabili di bambini per le esigenze di distanziamento. Il servizio comprendeva anche la ristorazione scolastica affidata a terzi. La Città ha inoltre potenziato le attività estive rivolte ad adolescenti presso i Centri di Aggregazione e centri Educativi Minori supervisionati dai servizi Sociali.

2. Art. 105, comma 1 e 2, D.L. 34/2000 "Decreto Rilancio"

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 174.914,22
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 2.289 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

A seguito della revisione della Convenzione tra I.T.E.R. (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile), Compagnia di San Paolo e Ufficio Pio successiva all'emergenza COVID-19, la Città di Torino ha disciplinato l'organizzazione delle attività di animazione estiva denominata Estate Ragazzi, rivolta ai bambini dai 6 agli 11 anni che hanno frequentato nell'anno scolastico 2019/2020 la Scuola Primaria. Nell'ambito di questo quadro rientrano le attività messe in campo dalle Associazioni Noi Torino e AGS per il Territorio, cui è stato demandato il coordinamento delle attività estive delle singole istituzioni religiose (oratori Diocesani e Salesiani). A favore di tali Associazioni è avvenuto un trasferimento di fondi a valere sul finanziamento del "Decreto Rilancio".

3. Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020

- Valore complessivo in euro del finanziamento: € 2.044.200,00 - Fondi comunali € 1.000.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singolo cittadino residente, singolo minorenne residente, famiglie, famiglie con figli minorenni
- N°: 10.997 nuclei familiari
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

La Rete di Torino Solidale è un'iniziativa promossa dalla Città di Torino che coinvolge diversi attori: l'amministrazione locale, enti del terzo settore e cittadini, al fine di assicurare un primo approvvigionamento gratuito in emergenza di beni alimentari e di prima necessità con consegne mensili di panieri solidali attraverso snodi territoriali intermedi di distribuzione diffusi sul territorio comunale, gestiti da realtà del terzo settore, che assicurano lo stoccaggio e la consegna di beni di prima necessità alle persone e famiglie più in difficoltà.

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

I volumi di attività di questa iniziativa sono i seguenti:

Beneficiari raggiunti con consegna mensile dei panieri solidali: 10.997 nuclei, per un totale di 33.317 beneficiari (di cui 11.245 minori)

Media mensile di oltre 8.000 nuclei familiari a cui è stato consegnato il paniere solidale.

Totale panieri solidali consegnati: circa 43.000

Misure di sostegno economico a famiglie e bambini aggiuntive adottate a livello locale

1. Riduzione quota fissa annua del servizio di ristorazione scolastica durante il periodo di chiusura delle scuole per emergenza COVID-19 (periodo marzo - giugno 2020)

- Tipologia della misura: riduzione quota fissa servizio di ristorazione scolastica
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 390.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 51.086 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

L'intervento è stato attuato attraverso la riduzione dell'importo della quota fissa del servizio di ristorazione nelle scuole dell'obbligo statali in proporzione al numero di pasti non fruiti nei mesi di febbraio, marzo e nel successivo periodo di chiusura delle scuole in conseguenza dell'emergenza sanitaria. A tal fine si è valutata l'opportunità di ridurre il valore della quota fissa in proporzione ai giorni di servizio effettivamente erogato, analizzando l'incidenza della riduzione in considerazione del prolungato periodo di chiusura delle scuole e della mancata erogazione del servizio a decorrere dal 26 febbraio fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

2. Rimborso ed esenzione dei pagamenti delle tariffe dei nidi d'infanzia a gestione diretta e indiretta e delle scuole dell'infanzia durante il periodo di chiusura dei Servizi Educativi per emergenza COVID-19 (periodo marzo-giugno 2020)

- Tipologia della misura: sospensione pagamenti nidi d'infanzia, sospensione pagamenti scuole infanzia
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 6.600.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 30.111 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

L'intervento è stato attuato attraverso il rimborso per i giorni di mancata fruizione dei servizi nel mese di febbraio e l'esenzione dal pagamento delle tariffe mensili relative ai nidi d'infanzia a gestione diretta, indiretta e scuole infanzia durante tutto il periodo di chiusura dei servizi per emergenza Covid-19 fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

3. Buoni spesa (Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020)

- Tipologia della misura: bonus spesa
- Valore complessivo in euro del finanziamento: € 6.787.012,40
- Tipologia dei destinatari raggiunti singolo cittadino residente, singolo minorenne residente, famiglie, famiglie con figli minorenni

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

- N°: 22.072, 11.245, 10.997, 5.809

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Servizio rivolto alle famiglie (residenti nella Città di Torino) inserite nella rete Torino Solidale che per le particolari condizioni di necessità, ricevono, oltre al paniere alimentare, anche il buono spesa.

I buoni sono erogati per tre mensilità, secondo le regole seguenti:

- per famiglie composte da 1-2 componenti -> il buono complessivo assegnato è pari a € 120, erogato in tre tranches da € 40 l'una
- per famiglie composte da 3-4 componenti -> il buono complessivo assegnato è pari a € 240, erogato in tre tranches da € 80 l'una
- per famiglie composte da 5 o più componenti -> il buono complessivo assegnato è pari a € 360, erogato in tre tranches da € 120 l'una

Altre misure di sostegno a famiglie e bambini adottate a livello locale

1. Coordinamento Interventi e Risorse per l'Inclusione Scolastica 0/6 anni

- Tipologia della misura: attivazione di servizi inclusione scolastica
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 654.700,56
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 466 (dati aggregati)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

A seguito della sospensione delle attività in presenza di nidi e scuole infanzia per l'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo è stato temporaneamente interrotto il servizio di supporto. In ottemperanza di quanto disposto dal DPCM 18/2020 art. 48 è apparso prioritario continuare a garantire il supporto educativo e di accompagnamento a bambini e bambine e famiglie, attraverso la co-progettazione degli interventi a distanza e di vicinanza, avendo come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato. A partire da fine marzo, sono state concordate pertanto linee guida per le attività da svolgere in remoto (spunti gioco in famiglia, in continuità anche con la proposta del personale comunale e di quanto previsto dal PEI). È stato redatto per ogni progetto un breve report che, tenendo conto della situazione specifica di ciascun bambino e di quanto contenuto nel PEI, ha indicato le attività possibili, riconducendole alle seguenti aree tematiche: coordinamento con Responsabili Pedagogici e con il personale comunale, interazioni a distanza con i bambini e le famiglie, predisposizioni di materiale, attività di documentazione, di formazione e aggiornamento, di co-progettazione e monitoraggio.

2. "Attività Ludico Ricreative" - Servizio estivo per i bambini dei nidi d'infanzia

- Tipologia della misura: attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 468.580,35
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e famiglie con figli minorenni
- N°: 1.284 (dati aggregati)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

Il servizio è stato rivolto alle bambine e ai bambini di età fino a 3 anni frequentanti i nidi d'infanzia comunali (a gestione diretta o in appalto) e si è svolto nel periodo dal 6 luglio al 31 agosto. Si è svolto in 14 nidi d'infanzia comunali gestiti in appalto a cooperative e in 15 scuole dell'infanzia. Queste ultime, in cui è presente personale educativo comunale, sono state individuate tra le sedi in cui si svolge il servizio Bimbi Estate per i bambini da 3 a 6 anni. Ha consentito la graduale ripresa di attività educative, ludiche e di socializzazione, dopo la chiusura dei Servizi Educativi dal mese di febbraio. Le attività proposte hanno dato risposte parallelamente alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie e al diritto alla cura, al gioco e alla relazione per i bambini e le bambine presenti in Città nei mesi estivi, il tutto garantendo la tutela della sicurezza pubblica. I progetti di animazione si sono basati sulla valorizzazione dei principi pedagogici a cui si ispira la Città di Torino, con particolare attenzione a: 1) a prediligere esperienze educative all'aperto negli spazi esterni delle sedi o nelle aree verdi del territorio, ove sono state attuate esperienze ludico ricreative basate su attività di movimento ed espressione corporea (giochi organizzati, danze, canti animati, giochi mimici e teatrali, etc.), anche al fine di favorire il distanziamento fisico e di contrastare il periodo di sedentarietà; 2) l'organizzazione di contesti che, pur tutelando la sicurezza e la salute dei bambini e delle bambine, hanno favorito gli aspetti di benessere e di autonomia. L'orario del servizio è stato dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Allo scopo di evitare i contatti tra i genitori, al momento di accompagnare o riprendere i bambini e le bambine, e gli assembramenti degli spazi esterni (parcheggi adiacenti inclusi), gli orari di ingresso e uscite sono stati ampi. È stato accolto solamente un minore alla volta, per cui gli ingressi e le uscite sono stati scaglionati per fasce orarie per piccoli gruppi.

3. ESTATE RAGAZZI 2000

- Tipologia della misura: attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 590.540,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti e minorenni disabili
- N°: 1.137 (di cui 113 disabili)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

ESTATE RAGAZZI 2000 della Città di Torino è una iniziativa del Sistema Educativo locale che garantisce opportunità ricreative, pedagogiche ai bambini iscritti alle Scuole Primarie della Città e che offre alle famiglie un servizio che favorisce la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività educative e scolastiche. L'iniziativa rappresenta una risposta a un bisogno sociale che si manifesta durante il tempo libero estivo dei minori, caratterizzata nel corso degli anni ad una sempre maggiore attenzione all'aspetto educativo. In particolare, l'iniziativa promuove l'organizzazione di opportunità di svago, ricreative, di movimento, socializzazione, di rinforzo degli apprendimenti anche tenendo conto della specificità della attuale situazione connessa all'emergenza sanitaria. L'iniziativa si rivolge a tutti, ma presta una attenzione particolare alle situazioni di fragilità economica, sociale e scolastica determinate o aggravate dagli effetti della pandemia nei contesti più vulnerabili. Durata dal 29 giugno al 7 agosto 2020. Difficoltà organizzative derivanti dalla situazione sanitaria dovuta al Covid-19.

4. Post scuola per i bambini dei nidi e delle scuole d'infanzia

- Tipologia della misura: post nido/scuola
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 205.500,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti, famiglie con figli minorenni

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

- N°: 1.191

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Il servizio di post scuola/nido è stato organizzato per agevolare le famiglie nella conciliazione delle esigenze lavorative e le necessità educative e di cura dei bambini. Si svolge all'interno delle scuole comunali e dei nidi d'infanzia della Città di Torino e accoglie le bambine e i bambini frequentanti. Nel contesto attuale questo servizio consente la graduale ripresa di attività educative, ludiche e di socialità, nella fascia oraria 16.30-17.30. Si tratta dunque di un servizio che quest'anno riveste una particolare rilevanza e delicatezza che deve conciliare la tutela della sicurezza pubblica con il diritto alla cura, al gioco e alla relazione per i bambini con genitori impegnati in attività lavorative oltre le ore 16.30. I progetti ludico-ricreativi si basano sulla valorizzazione dei principi pedagogici a cui si ispira la Città, con particolare attenzione a un'accoglienza empatica che tenga conto dei mesi di isolamento vissuti dai bambini, del bisogno di riallacciare relazioni e di vivere nuovi momenti di socialità in contesti protetti e un'attenzione a prediligere esperienze educative anche all'aperto negli spazi esterni della scuola. Le esperienze ludico ricreative sono basate sul movimento ed espressione corporea, su giochi e attività che tengano conto dell'età, della dimensione del gruppo, delle caratteristiche e del grado di competenza dei bambini, delle situazioni di disabilità e di fragilità educative e che favoriscano il distanziamento fisico. Si deve anche tener conto che il servizio si colloca al termine della giornata dopo una frequenza prolungata dei bambini all'interno degli stessi spazi.

4. Progetti ludico ricreativi e fornitura di *device* a cura delle strutture residenziali

- Tipologia della misura: fornitura di *device* e connessione internet, attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 42.846,04

- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti

- N°: 234

- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Con Determinazione Dirigenziale n.278 del 23.03.2020 la Regione Piemonte, nel rispetto di obiettivi e criteri di cui alla DGR. 5-1275 del 20/03/2020 ha assegnato alla Città di Torino una quota complessiva di Euro 42.846,04 suddivisa in una quota fissa pari ad euro1.836,73 dedicata all'Ente per la gestione del progetto, e una quota pari ad euro 41.009,31 corrispondente ad euro 137,61 pro-capite, da rimborsare alle organizzazioni che gestiscono strutture per minori per ciascun minore ospite della struttura nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19. Tali risorse sono state utilizzate per l'attivazione di interventi e progetti di tipo socializzante e ludico-ricreativo, che hanno ricompreso sia l'utilizzo di personale sia l'acquisizione di ausili tecnologici per facilitare le comunicazioni e le stesse attività ricreative, nonché l'acquisto di materiali direttamente finalizzati alla realizzazione delle attività stesse. Il Servizio minori e Famiglie, con nota dell'8/04/2020, ha richiesto ai gestori di strutture per minori accreditate e non accreditate (D.G.C. mecc. n.2015-499/19 del 10/02/2015, come integrata con D.G.C. mecc. 2018-4978/19, ai fini dell'assegnazione del finanziamento spettante a titolo di rimborso spese, la presentazione dei progetti riferiti ai minori in carico ai Servizi Sociali della Città presenti nelle strutture, da realizzarsi nel corso dell'emergenza epidemiologica e fino al 31 luglio 2020. A seguito di realizzazione dei progetti e documentazione giustificativa si è provveduto a riconoscere i rimborsi spese spettanti.

5. Strutture di accoglienza residenziale dedicate a minori in emergenza sanitaria da Covid – periodo 19 aprile 2020 - 31 agosto 2020 dedicate alle diverse fasce d'età

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

- Tipologia della misura: accoglienza residenziale dedicata ai minori Covid
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 576.051,57 (fondi comunali)
- Tipologia dei destinatari raggiunti: singoli minorenni residenti
- N°: 58
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Nel primo periodo di emergenza sanitaria si è reso necessario inserire in collocazione etero-familiare (strutture di accoglienza residenziale) quei minori che non potevano permanere presso le proprie famiglie per motivi diversi, tra cui il ricovero ospedaliero di uno o entrambi i genitori con diagnosi di Covid-19 senza che gli stessi possano contare al momento su una rete parentale (sovente i nonni anziani sono impossibilitati per il grave rischio sanitario), condizione verificatasi dall'inizio della pandemia già in una ventina di casi, oltre a quei minori da collocare in struttura nel periodo di emergenza su disposizione delle Autorità Giudiziarie o per interventi di protezione effettuati dalle Forze dell'Ordine anche in attuazione dell'art. 403 del c.c.; allo scopo sono state espletate le procedure per l'affidamento del servizio di prima accoglienza socioeducativa idonea ed adeguatamente attrezzata per spazi, preparazione e competenze degli operatori e per dotazione di DPI (dispositivi di protezione individuale) dove i minori potessero essere temporaneamente accolti per trascorrere il periodo di quarantena in ottemperanza alla DGR 4-1211 del 10 aprile 2020 con cui la Regione Piemonte ha approvato requisiti strutturali, organizzativi e gestionali per presidi per minori in emergenza sanitaria, per strutture dedicate alle seguenti fasce d'età 6/11 e 12/18anni. È stato inoltre gestito un ulteriore servizio di accoglienza della tipologia casa famiglia per i minori 0/6 attraverso un accordo di coprogettazione.

Città riservataria di Venezia

La città riservataria di Venezia per far fronte all'emergenza Covid-19 nel corso del 2020 ha attivato risorse statali riguardanti i buoni spesa a sostegno alimentare da destinare ai cittadini in gravi condizioni di necessità e bisogno.

A livello locale le risorse sono state impiegate per l'attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero: interventi di integrazione sociale ed educativa; proposte di laboratori ludico educativi; innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia; sport per le giovani generazioni; attività di supporto psico-pedagogico on line agli insegnanti/alunni/genitori, fornito gratuitamente dal personale psicopedagogico del Servizio di Supporto Psicopedagogico del Comune di Venezia, Settore Servizi Educativi.

Linea di finanziamento statale

1. Buoni spesa – contributi di solidarietà alimentare COVID-19 ordinanza del capo del Dipartimento della protezione N. 658 DEL 29/03/2020

- Valore complessivo in euro del finanziamento: 2.751.285,64
- Tipologia dei destinatari raggiunti: dato non disponibile
- N°: 8.673 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Il contributo (buono spesa) è una misura economica di solidarietà e sostegno alimentare da destinare ai cittadini che siano in gravi condizioni di necessità e bisogno, a seguito dell'emergenza Covid-19. Possono accedere tutti i cittadini residenti nel Comune di Venezia, privi delle risorse economiche necessarie all'acquisto dei beni di prima necessità e che versano nella condizione di bisogno economico a causa dell'emergenza Coronavirus, in cui nessun componente del nucleo

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

famigliare sia titolare di Reddito di Cittadinanza e o Pensione di Cittadinanza. Il nucleo familiare inoltre non deve avere disponibilità economiche (conti correnti bancari, postali, liquidità, carte, titoli...) sufficienti per l'acquisto di beni di prima necessità.

Misure di sostegno economico a famiglie e bambini aggiuntive adottate a livello locale

1. Fondo Covid- 2020

- Tipologia della misura: contributo economico
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 400.000,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: dato non disponibile
- N°: 234 (dato aggregato)
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

Contributi economici straordinari rivolti a persone singole e nuclei familiari, in situazione di disagio economico e sociale causato dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Altre misure di sostegno a famiglie e bambini adottate a livello locale

1. Deliberazione n.158 del 4 giugno 2020 della GIUNTA COMUNALE Oggetto: Legge 285/1997
- "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"-
Programma di interventi - finanziamenti anno 2019 - approvazione progetti.

- Tipologia della misura: attivazione di servizi ricreativi, informativi e tempo libero
- Valore complessivo in euro del finanziamento: 351.577,00
- Tipologia dei destinatari raggiunti: dato non disponibile
- N°: dato non disponibile
- Breve descrizione dell'attuazione della misura (tempistiche, difficoltà, ecc.):

"Interventi di integrazione sociale ed educativa, di promozione dei diritti e azioni di sostegno alla solidarietà educante, inclusione sociale, culturale e relazionale.

Sistema formativo integrato con la scuola - proposte di laboratori ludico educativi.

Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Sport per le giovani generazioni.

Attività di supporto psicopedagogico online agli insegnanti/alunni/genitori, fornito gratuitamente dal personale psicopedagogico del Servizio di supporto psicopedagogico del Comune di Venezia, settore servizi educativi."

GOVERNANCE E APPROFONDIMENTI TEMATICI

10. Amministrare in città le politiche per bambini e adolescenti e la sfida della pandemia

Negli ultimi ventitré anni, a partire dall'approvazione della L. 285/97, le Città riservatarie sono state accompagnate e sollecitate ad attivare da un lato politiche innovative e sperimentali rivolte a bambini e adolescenti, dall'altro a consolidare le buone prassi.

È con il Tavolo 285, tuttavia, che queste pratiche sono entrate a far parte di un patrimonio condiviso a livello nazionale, favorendo il confronto tra le molteplici esperienze e percorsi di riflessione volti alla definizione di una strategia più ampia ed alla messa a sistema delle diverse progettualità, secondo un modello di welfare caratterizzato dal superamento del mero assistenzialismo e della frammentazione degli interventi, a vantaggio di una visione integrata in grado di coinvolgere anche le comunità territoriali.

Amministrare in città le politiche per bambini e adolescenti vuol dire proprio creare un sistema articolato di servizi, interventi e attività che abbiano come obiettivo la "normalità" in quanto fattore di benessere: la creazione, cioè, di un contesto di salute secondo una visione olistica, che non consideri soltanto misure di contrasto al disagio e di gestione delle emergenze e delle situazioni straordinarie, ma un sistema composito che da un lato tutela e protegge, dall'altro previene, programma, si evolve e guarda alla fuoriuscita dalla condizione di necessità.

In quest'ottica l'azione politica e amministrativa non può che essere orientata nella direzione della continuità e della stabilità delle attività socio-educative che prevedano il coinvolgimento di bambini e ragazzi, offrendo loro, al contempo, un'alternativa al vuoto che nei contesti più problematici si crea attorno alle loro vite, opportunità che a volte possono rappresentare una via di uscita anche rispetto alle forme di forte privazione e rischio di devianza.

Un tale sistema è in grado di fronteggiare, con i dovuti accorgimenti, anche quelle situazioni straordinarie ed emergenziali che troppo spesso prendono il sopravvento schiacciando bisogni fondamentali.

Ne è esempio evidente quanto sta accadendo attualmente, a livello nazionale, rispetto al sistema sanitario pubblico, che ha dovuto fare fronte alla pandemia a discapito della cura di patologie croniche e di altre malattie gravi.

Analogamente nell'ambito dei servizi sociali, tante problematiche sono state tralasciate e talvolta dimenticate, aggravando situazioni già estremamente critiche. È possibile, al contrario, anche in periodi estremamente complessi come questo, contare su un sistema di presa in carico che affronti tutti gli aspetti di protezione e di prevenzione. In tal senso occorre il superamento della logica del "qui ed ora", un piano che sia adeguato ai cambiamenti dei contesti di vita, aperto alle sfide che la società in continua evoluzione, ci pone.

Bambini e ragazzi, ma anche famiglie, devono trovare uno spazio a loro dedicato, facilmente individuabile e accessibile, dove poter trovare supporto e confronto.

Nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione della famiglia, in quanto risorsa per il benessere personale e sociale, il welfare va sempre arricchito con una rete territoriale di servizi stabili e integrati, pensata per accogliere i bisogni, sempre più complessi, dei nuclei familiari come i poli territoriali per le famiglie, che al loro interno sono dotati di equipe multidisciplinari e sono in grado di offrire servizi mirati secondo progetti personalizzati.

L'obiettivo è quello di porre in essere una modalità di pensiero aperta e flessibile lavorando nella particolarità delle singole dimensioni esperienziali per creare un sistema di servizi concreti, orientati agli interessi delle persone.

Restituire ai cittadini luoghi di riferimento per i nuclei familiari, per i bambini delle diverse fasce d'età, per gli adolescenti e i giovani, rappresenta un sostegno reale e tangibile in termini di promozione del benessere collettivo, di sostegno all'autonomia, di contrasto all'esclusione sociale e al disagio giovanile, attraverso una pluralità di attività intenzionalmente orientate.